



Zagabria, 17/10/2025

BOLLETTINO ECONOMICO N. 28

1. Macroeconomia

Revisione del bilancio statale per il 2025

Il Governo croato ha approvato la revisione del bilancio statale per il 2025 del valore complessivo di 36,8 mld euro. Il deficit della Pubblica Amministrazione si attesterà al 2,9% del PIL. Il debito pubblico continuerà a scendere, passando dal 57,6% del PIL a fine 2024 al 56,9% entro la fine di quest'anno. L'Esecutivo prevede inoltre una crescita reale del PIL del 3,3%. Come dichiarato dal Primo Ministro Plenković, la revisione mira ad assicurare una gestione responsabile delle finanze pubbliche, garantire la stabilità del bilancio e proseguire negli investimenti per migliorare il tenore di vita dei cittadini. Il Capo del Governo ha, in particolare, evidenziato che la manovra assicura oltre un miliardo di euro di risorse aggiuntive a favore dei cittadini, destinate in particolare a pensioni, salari dei dipendenti pubblici, indennità sociali e di maternità. Sono inoltre previsti fondi per il settore ferroviario, l'agricoltura e la tutela del potere d'acquisto dei cittadini e della competitività delle imprese.

Aggiornamento sul processo di adesione all'OCSE

Nei giorni scorsi una delegazione croata, guidata dal Segretario di Stato alle Finanze Stipe Župan, si è recata a Parigi per presentare all'OCSE la "Seconda Revisione Economica", documento chiave nell'ambito del processo di adesione all'Organizzazione che il Paese auspica possa avvenire il prossimo anno. Durante gli incontri a Parigi, l'OCSE ha espresso apprezzamento per i significativi progressi compiuti dalla Croazia e per l'impegno finalizzato a promuovere la crescita economica, la resilienza e lo sviluppo sostenibile. È stato inoltre riconosciuto alla Croazia di aver dato seguito alle raccomandazioni formulate a seguito della presentazione della "Prima Revisione Economica".

Previsioni di crescita del Fondo Monetario Internazionale

Secondo il rapporto "World Economic Outlook" del Fondo Monetario Internazionale (FMI) pubblicato nei giorni scorsi, quest'anno il PIL croato crescerà del 3,1%, mentre nel 2026 è previsto un lieve rallentamento (2,7%). In ogni caso, esso aumenterà ad un ritmo superiore a quello dell'eurozona (1,2%). Il tasso di inflazione in Croazia sarà del 4,4% nel 2025 e del 2,8% il prossimo anno.

In aumento l'import e l'export della Croazia

Secondo i dati diffusi dall'Istituto nazionale di statistica (DZS), nei primi otto mesi del 2025 l'export della Croazia è cresciuto del 4,6% (raggiungendo 16,2 mld euro) mentre l'import ha subito un incremento del 2,9% (arrivando a 29,3 mld euro). Beni per 10,7 mld euro sono stati esportati verso Stati membri dell'UE (il 4,9% in più rispetto allo stesso periodo dello scorso anno), mentre l'export verso Paesi extra-UE è cresciuto del 4,1% arrivando a 5,5 mld di euro. Allo stesso tempo, l'import da Stati extra-UE è aumentato del 13,7%, mentre l'incremento delle importazioni dai Paesi dell'Unione è stato pari allo 0,1%.

2. Mercato del lavoro

In calo il numero di permessi di soggiorno per motivi di lavoro

Secondo i dati del Ministero dell'Interno, nei primi tre mesi del 2025 la Croazia ha concesso 136mila permessi di soggiorno per motivi di lavoro, registrando un calo per la prima volta in tre anni, pari al 14% rispetto al 2024. Le cause vanno individuate nella regolamentazione della materia, resa più stringente, e per il rallentamento del settore edile, tra quelli che ricorrono di più alla manodopera straniera. La domanda resta comunque alta nei settori del turismo e del commercio, che si avvalgono prevalentemente di lavoratori provenienti dalla Bosnia ed Erzegovina, dal Nepal, dalle Filippine e dall'India.

Possibili interventi alla normativa sul lavoro

Il Ministro del Lavoro Piletić ha recentemente dichiarato che il Governo ha in programma di allineare la normativa sul lavoro a due Direttive UE in materia di trasparenza salariale e di rapporto salariale tra uomini e donne. L'obiettivo è che tutti i datori di lavoro calcolino i salari in base alle qualifiche e alle responsabilità professionali e che le retribuzioni di uomini e donne siano allineate su questa base. Per quanto riguarda la trasparenza degli stipendi, Piletić ha affermato che essi non saranno resi pubblici, ma che sarà introdotto un meccanismo di trasmissione al Ministero del Lavoro dei dati sui salari per livello retributivo per le valutazioni del caso.

3. Trasporti

Andamento positivo del mercato automobilistico

Il mercato automobilistico croato continua a crescere. Nei primi nove mesi dell'anno sono state vendute 55.738 nuove auto, con un incremento del 7,6% rispetto allo stesso periodo del 2024. Solo a settembre le immatricolazioni hanno toccato quota 4.640, segnando un aumento del 12,5%. A guidare la classifica dei marchi più venduti è Škoda, con 7.459 unità e una quota del 13,4%. Seguono Volkswagen con 6.578 vetture (11,8%) e Opel con 5.077 (9,1%). Quanto al tipo di alimentazione, i veicoli a benzina restano la scelta preferita con 27.253 immatricolazioni (48,9%), seguiti dagli ibridi che raggiungono 19.982 unità (35,8%), diesel (11,9%), i veicoli a gas (2%) e le auto elettriche (1,4%).

Bando a sostegno delle imprese che intendono avvalersi di veicoli elettrici

Il 15 ottobre scorso il Fondo croato per la protezione ambientale e l'efficienza energetica ha lanciato un bando, del valore di 21,2 mln euro, finalizzato a sostenere le imprese che intendono avvalersi di veicoli elettrici. Gli incentivi, previsti nell'ambito del PNRR, coprono fino al 40% del valore del veicolo. Inoltre, sarebbe in corso di finalizzazione un altro bando, del valore di 45 mln euro, destinato alle compagnie di taxi e alle aziende che operano nel settore delle consegne a domicilio. Secondo stime locali, tali incentivi dovrebbero far raddoppiare entro il prossimo il numero di veicoli elettrici venduti.

In aumento il traffico aereo in Croazia

Secondo i dati diffusi dall'Istituto nazionale di statistica (DZS), nel periodo gennaio-agosto 2025 i passeggeri transitati per gli aeroporti croati sono stati 10 milioni, in aumento del 6,6% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. L'aeroporto di Spalato risulta essere il primo per transito di passeggeri nel mese di agosto, ma è quello di Zagabria a confermarsi lo scalo più trafficato del Paese su base annua. Seguono Zara, Pola e Fiume. Germania, Regno Unito e Francia sono, in quest'ordine, gli Stati da e per i quali si sono registrati più collegamenti aerei nel mese di agosto. Quanto al traffico per trasporto merci, si è registrato un calo del 10,7%.

4. Settore immobiliare

Aumento dei prezzi degli immobili ad uso abitativo

Secondo i dati dell'Istituto Statale di Statistica (DZS), i prezzi degli immobili ad uso abitativo in Croazia sono aumentati del 4,4% nel secondo trimestre del 2025 rispetto allo stesso periodo del 2024. L'incremento su base annua è stato del 13,2%. Il fenomeno ha interessato maggiormente Zagabria (12,2%) e le località della costa adriatica (12,3%). Anche Eurostat ha di recente pubblicato statistiche sul settore, dalle quali emerge che dal 2010 ad oggi i prezzi degli immobili in Croazia sono aumentati del 102%, collocando il Paese tra i primi 10 Stati membri più cari. Eurostat rileva anche che nello stesso periodo l'aumento dei canoni di locazione nel Paese è stato del 30%.

5. Turismo

Buon andamento del settore turistico

Il Ministero del Turismo e dello Sport ha reso noto che nel mese di settembre il turismo in Croazia ha registrato un aumento del 5% in arrivi e pernottamenti rispetto allo stesso mese dello scorso anno. Ad aumentare è stato prevalentemente il turismo domestico, con un incremento del 4,4% (pari a 2,3 milioni di pernottamenti), mentre i turisti stranieri sono aumentati soltanto dello 0,1% con un calo del 2,2% dei pernottamenti. La Germania si conferma al primo posto tra i Paesi di provenienza dei turisti, seguita da Polonia, Slovenia, Austria, Italia.

6. Attività dell'Ambasciata

Presentato il Festival Zgrappa di Zagabria: Italia Paese partner

L'Ambasciatore d'Italia in Croazia, Paolo Trichilo, è intervenuto alla conferenza stampa di presentazione della terza edizione del Festival Internazionale Zgrappa, che si terrà a Zagabria il 7 e l'8 novembre 2025. Il Festival costituisce un punto di riferimento in ambito internazionale nel settore delle grappe, dei liquori e dei distillati. Quest'anno, per la prima volta, Zgrappa ha un Paese partner, l'Italia, grazie all'attività svolta da ICE Agenzia, rappresentata alla conferenza stampa dalla Direttrice del locale ufficio, Marilena Procaccio. Nel suo intervento l'Ambasciatore Trichilo ha evidenziato come l'adesione dell'Italia al Festival confermi l'eccellente stato della collaborazione economica e commerciale con la Croazia, testimoniata anche dal fatto che nel primo semestre di quest'anno il nostro Paese è stato il primo fornitore di bevande alcoliche della Croazia con una quota di mercato del 20%. La partecipazione a Zgrappa, ha proseguito l'Ambasciatore italiano, si inserisce nell'ambito del ricco programma di eventi che l'Ambasciata in collaborazione con il Consolato Generale d'Italia a Fiume, l'ICE Agenzia, la Camera di Commercio italo-croata sta organizzando in Croazia in occasione della decima edizione della Settimana della Cucina Italiana nel Mondo. Il Festival Zgrappa sarà l'occasione per le aziende italiane che vi hanno aderito di far conoscere i loro prodotti con l'obiettivo di aprire la strada a nuove collaborazioni e opportunità commerciali, ma anche ad un rafforzamento del legame culturale tra Italia e Croazia, paese che vanta una lunga e importante tradizione in questo settore.



(Red. Costa/Carabotta-tirocinante MAECI-MUR-CRUI)